

 <p>BANCA CAMPANIA CENTRO la cassa rurale artigiana</p>	<p>Banca di Credito Cooperativo di Campania Centro Cassa Rurale ed Artigiana Piazza A. De Curtis n. 1 - 2 84091 Battipaglia Registro Imprese di Salerno – C.F. n. 0028900653 Tel. 0828390111 Email info@campaniacentro.bcc.it Iscritta all’Albo delle Banche. Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositi [e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] del Credito Cooperativo</p>
--	---

GOVERNO SOCIETARIO INFORMATIVA AL PUBBLICO

Di seguito si forniscono le indicazioni previste dalle Disposizioni di Vigilanza per le Banche di cui alla Circolare della Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, Parte prima, Tit. IV, Cap. I, Sez. VII.

Assetti organizzativi e di governo societario

Gli assetti organizzativi e di governo societario della Banca di Credito Cooperativo Campania Centro Cassa Rurale ed Artigiana soc. coop (di seguito, anche solo “Banca”) risultano e sono disciplinati dagli artt. 5, 22, 32, 33, 34, 35, 37, 40, 41, 42, 43, (43-bis o 44) e 46 dello statuto sociale, consultabile al *link* www.bancacampaniacentro.it.

In ordine alle linee generali di tali assetti, si evidenzia che la Banca:

- è una società cooperativa a mutualità prevalente, aderente alla Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo e, per il tramite di questa, alla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, nonché ad altri Enti ed Organismi del Sistema del Credito Cooperativo (Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo; Iccrea Holding Spa; ecc.), i quali formano un *network* operativo;
- osserva il principio cooperativistico del voto capitaro, in quanto ogni socio esprime in assemblea un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni delle quali sia titolare (art. 25 dello statuto sociale);
- adotta il tradizionale modello latino di amministrazione e controllo, con la prima affidata al Consiglio di amministrazione nonché - ove del caso e per quanto, in tutto o in parte, inerente alla gestione - al Comitato esecutivo, che svolgono i loro compiti col supporto e la partecipazione del Direttore generale, mentre il secondo è attribuito al Collegio sindacale, posto al vertice del sistema dei controlli interni.

Categoria in cui è collocata la Banca

La categoria di appartenenza viene identificata in base alle caratteristiche, dimensioni e complessità operativa della Banca. Ed invero, le predette Disposizioni di Vigilanza suddividono gli operatori bancari in tre categorie, e cioè:

- a) banche di maggiori dimensioni o complessità operativa;
- b) banche intermedie, e cioè le banche con un attivo compreso tra i 3,5 miliardi e i 30 miliardi di euro;
- c) banche di minori dimensioni o complessità operativa, e cioè le banche con un attivo pari o inferiore a 3,5 miliardi di euro.

La Banca rientra nella categoria delle banche di minori dimensioni, in quanto il proprio attivo è inferiore a 3,5 miliardi di euro; non sono stati ritenuti sussistenti altri elementi per far rientrare la Banca nella categoria superiore, e ciò sia perché la tipologia di attività svolte è caratterizzata da ridotta complessità operativa/organizzativa, sia per l'adesione, come innanzi precisato, al *network* operativo del Credito Cooperativo, del quale sono utilizzati servizi e infrastrutture.

Componenti degli organi collegiali in carica

Gli organi di amministrazione e di controllo della Banca risultano composti come segue.

Consiglio di Amministrazione (scadenza mandato: data approvazione bilancio al				
Carica	Nome e Cognome	Età	Genere (Maschile/Femminile)	Permanenza nella carica (in anni)
Presidente	Silvio Petrone	77	M	23
V. Presidente Vicario	Camillo Catarozzo	67	M	11
V. Presidente	Giuseppe Caputo	69	M	9
V. Presidente	Matteo D'Angelo	57	M	1
Consigliere	Antonio Avallone	52	M	2
Consigliere	Pierpaolo Barone	43	M	11
Consigliere	Rosa Maria Caprino	43	F	5
Consigliere	Carlo Crudele	58	M	14
Consigliere	Federico Del Grosso	48	M	5
Consigliere	Roberto Manzo	57	M	1
Consigliere	Emiddio Morretta	59	M	8
Consigliere	Rodolfo Pierri	60	M	2
Consigliere	Marco Rago	39	M	5

Ai sensi dell'art. 32 dello statuto sociale tutti i componenti del Consiglio di amministrazione risultano in possesso del requisito di indipendenza.

Comitato Esecutivo (scadenza mandato: data approvazione bilancio al 31.12.2018)		
Carica	Nome e Cognome	Permanenza nella carica (in anni)
Presidente	Camillo Catarozzo	1
V. Presidente	Rodolfo Pierri	1
Consigliere	Antonio Avallone	1

Consigliere	Carlo Crudele	3
Consigliere	Federico Del Grosso	3

Collegio Sindacale (scadenza mandato: data approvazione bilancio al 31/12/2019)				
Carica	Nome e Cognome	Età	Genere (Maschile/Femminile)	Permanenza nella carica (in anni)
Presidente	Gerardino Metallo	66	M	4
Sindaco eff.	Rosa Coccozza	50	F	1
Sindaco eff.	Ornella Oropallo	57	F	10
Sindaco suppl.	Raffaella Messina	44	F	1
Sindaco suppl.	Ernesto Verza	52	M	1

**Numero e tipologia delle cariche ricoperte dai suddetti esponenti aziendali
in altre società o enti**

Nome e Cognome	Cariche inerenti a funzioni amministrative		Cariche inerenti a funzioni di controllo	
	Società o Enti del Credito Cooperativo	Altre società o Enti	Società o Enti del Credito Cooperativo	Altre società o Enti
Silvio Petrone	1			
Camillo Catarozzo	1		1	2
Caputo Giuseppe				
Matteo D'Angelo				
Antonio Avallone		2		
Pierpaolo Barone				
Rosa Maria Caprino		1		
Carlo Crudele		1		
Federico Del Grosso				
Roberto Manzo				

Emiddio Morretta				
Rodolfo Pierri				
Marco Rago		1		
Gerardino Metallo				
Rosa Cocozza	1			
Ornella Oropallo			3	
Raffaella Messina				4
Ernesto Verza		1		5

Nell'ambito delle "cariche inerenti a funzioni amministrative" rientrano gli incarichi di componente del consiglio di amministrazione e/o del comitato esecutivo, di amministratore unico/delegato/liquidatore, di componente del consiglio di gestione; tra le "cariche inerenti a funzioni di controllo" rientrano, invece, gli incarichi di componente del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione.

Denominazione e funzioni/competenze dei comitati endo-consiliari

Denominazione	Funzioni/Competenze
Comitato Controlli Interni	<ul style="list-style-type: none"> • esaminare ed analizzare preventivamente argomenti di particolare rilevanza per il Consiglio di Amministrazione al fine di supportare e agevolare l'opera dello stesso nelle tematiche di controllo; • di supportare il Consiglio di Amministrazione nell'implementazione del Sistema dei Controlli Interni della Banca e, su richiesta e mandato dello stesso, di partecipare al processo di pianificazione strategica annuale con lo scopo di accertare la coerenza delle iniziative di sviluppo con il Sistema dei Controlli Interni; • di monitorare l'andamento dei diversi progetti che mirano ad identificare, misurare e controllare i rischi aziendali; • di valutare gli esiti di verifiche e controlli, nonché l'adeguatezza e la tempestività circa le azioni poste in essere a fronte delle anomalie rilevate in esito a tale analisi, analizzando le verifiche di audit, di conformità e dei relativi follow-up e valutando la reattività della Società nella rimozione delle criticità riscontrate; • portare tempo per tempo a conoscenza del Consiglio di Amministrazione mediante informative periodiche quanto emerge dall'attività. <p>Il Comitato Controlli Interni dovrà inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supportare le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla completezza e alla

	<p>tempestività dei reporting periodici sull'andamento dei diversi rischi aziendali e le singole analisi/verifiche svolte dalle Funzioni di Controllo, all'esito di attività ispettive, all'impegno della Direzione Generale nella promozione della cultura aziendale del controllo, nella comunicazione alla struttura organizzativa degli obiettivi e delle politiche aziendali oltre all'impegno della Direzione stessa e delle strutture aziendali nella tempestiva rimozione delle anomalie rilevate.</p> <ul style="list-style-type: none">• proporre al Consiglio di Amministrazione interventi di sviluppo del Sistema dei Controlli Interni e di riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta contribuendo alla valutazione sulla adeguatezza del Sistema di controllo interno della Banca. <p>Nella sua attività corrente, inoltre, il Comitato Controlli Interni:</p> <ul style="list-style-type: none">• richiede e discute con le funzioni aziendali - se ritenuto opportuno- un report periodico sullo stato di avanzamento dei piani di attività per il superamento delle diverse problematiche ovvero specifici approfondimenti informativi su tematiche particolari, formulando indirizzi al riguardo allo scopo di valutare l'efficacia e l'efficienza delle Funzioni di controllo e Compliance, anche in termini di adeguatezza della struttura organizzativa di queste ai compiti di controllo, tempo per tempo imposti dalla normativa di riferimento;• può proporre l'avvio di interventi specifici con riferimento a determinate strutture operative, processi o tipologie di rischio e l'eventuale modifica dei Piani di attività.
--	--

Indicazioni aggiornate alla data del 20 maggio 2018